

Ivrea, 06.02.1945

Nome del Compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Ivrea	Torino	Piemonte

Data iniziale: 06.02.1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Attilio Tempia (Bandiera I). Nato il 24 agosto 1922 a Viverone (BI). Residente a Cavaglià (BI). Di professione operaio. Vice-comandante della 76ª brigata Garibaldi*
2. *Luigi Viero (Testarin I). Nato il 25 agosto 1917 a Bassano del Grappa (VI). Comandante di settore della 7ª Divisione Garibaldi*

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Aldo Gariazzo e Piero Crotta

Descrizione sintetica

Nella notte tra il 29 e il 30 gennaio le truppe germaniche vengono guidate da un delatore a Lacedonia di Donato (nel comune di Ivrea, TO) dove si trovano l'intero comando della 76ª Divisione Garibaldi e una parte del comando della VII Divisione Garibaldi. Nello scontro a fuoco che segue, perdono la vita Aldo Gariazzo e Piero Crotta, mentre gli altri partigiani vengono catturati e tradotti al presidio di Cuorné, dove nei giorni successivi molti subiscono un processo sommario e vengono condannati a morte. Il 2 febbraio Ugo Macchieraldo, Riccio Orla e Pietro Ottinetti sono fucilati al cimitero di Ivrea. Nello stesso luogo, il 5 febbraio, viene impiccato Luigi Gallo, mentre Walter Fillak subisce destino analogo a Cuorné. Il 6 febbraio

sono Attilio Tempia e Luigi Viero a essere fucilati, ancora al cimitero di Ivrea. Il giorno successivo è infine il turno di Alfieri Negro. Renzo Migliore e Renato Tua resteranno invece in carcere fino al 22 marzo, quando saranno fucilati per rappresaglia ad Alpignano, insieme ad altri otto detenuti. Nella fattispecie, Attilio Tempia e Luigi Viero vengono fucilati il 6 febbraio.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

non identificato

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni**Note sulla memoria****IV. STRUMENTI****Bibliografia:**

Tullia de Mayo e Vincenzo Viano, *Il prezzo della libertà. Venti di mesi di lotta partigiana nel Canavese*, Edizioni ANPI Cuorgè, 1977

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:**

Ugo Macchieraldo, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=261

Pietro Ottinetti, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=393

Walter Fillak, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=380

Attilio Tempia, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=437

Altro:**V. ANNOTAZIONI****VI. CREDITS**